



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>201996900559526</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>28/11/1996</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>28/05/1998</b>      |

| Sezione | Classe | Sottoclasse | Gruppo | Sottogruppo |
|---------|--------|-------------|--------|-------------|
| A       | 47     | K           |        |             |

| Sezione | Classe | Sottoclasse | Gruppo | Sottogruppo |
|---------|--------|-------------|--------|-------------|
| H       | 05     | K           |        |             |

Titolo

CENTRALINA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA, PARTICOLARMENTE PER MOBILI CON SPECCHIO DA BAGNO

DESCRIZIONE

del Modello d'Utilita' dal titolo:

" Centralina di alimentazione elettrica,  
particolarmente per mobili con specchio da bagno"

della Ditta TEKNE Srl, di nazionalita' italiana, con  
sede in 26012 CASTELLEONE (CR) a Via Ripalta Arpina,  
Zona Industriale

Mandatario: Prof. Dott. Alessandro MASCIOLI, Via  
Urbana, 20 -00184 ROMA-.

Inventore designato: CECCARDI Claudio.

DESCRIZIONE

Il presente trovato concerne una centralina di  
alimentazione elettrica multifunzione applicabile  
particolarmente a mobili con specchio del tipo  
utilizzato nei bagni, dotati di impianto  
d'illuminazione in tensione di rete o bassa tensione.  
E' noto che i mobiletti da bagno con specchio sono  
solitamente provvisti di un impianto elettrico  
interno comprendente una presa in tensione di rete,  
un interruttore, punti luce con lampade in tensione  
di rete o bassa tensione, ed in quest'ultimo caso  
anche un trasformatore di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi il montaggio delle dette  
apparecchiature avviene, componente per componente,  
da parte di personale specializzato utilizzando i

*Prof. Dott. Alessandro Mascioli*

singoli dispositivi separati, con impiego di molto tempo per il fissaggio e per la realizzazione dei collegamenti elettrici necessari.

Per accelerare dette operazioni, nel caso di mobiletti dotati di impianto d'illuminazione in bassa tensione, si sono create centraline costituite da involucri scatolari contenenti la presa, l'interruttore ed il trasformatore già collegati tra loro.

In questo caso al tecnico è lasciato il compito di collegare le lampade alla centralina e la centralina all'impianto elettrico domestico.

Una di queste centraline è descritta nella domanda per Modello d'Utilità n. AN94C000005 a nome COMELIT Srl. Tale centralina, composta da un involucro scatolare di forma parallelepipedica, si caratterizza per il fatto che frontalmente è provvista di una serie di fori per l'insediamento di interruttori e prese, mentre posteriormente è chiusa da un coperchio dal quale aggettano un cavo di collegamento alla rete ed una morsettiera collegata ad un trasformatore posto all'interno della scatola medesima.

Altre caratteristiche concernono nervature realizzate sull'esterno delle fiancate, per l'inserimento in

apposite scanalature realizzate sulle pareti laterali del mobiletto, ed il fatto che il corpo della scatola puo` presentare struttura modulare composta da due elementi coniugabili uno di lunghezza fissa e l'altro di lunghezza variabile per adattarsi alla larghezza del vano del mobiletto.

Una seconda centralina e` descritta nella domanda per Invenzione Industriale n. RM94A000766 a nome TEKNE Srl. Tale centralina, composta da un involucro in materiale plastico, si caratterizza per il fatto che il coperchio frontale ospita una presa per elettrodomestici ed un interruttore con lampada spia, mentre il fondo ospita un'uscita a connettore per il collegamento e faretti in bassa tensione, almeno due uscite singole a connettore sempre per il collegamento di faretti in bassa tensione, un foro per l'ingresso del cavo di alimentazione da rete ed un connettore per il collegamento di eventuali dispositivi accessori esterni aggiuntivi.

Altre caratteristiche concernono la possibilita` di fissare la centralina al mobiletto mediante un appenditore provvisto di sporgenze a cuneo che si inseriscono in corrispondenti guide coniche presenti sul fondo dell'involucro e la presenza sul coperchio frontale di due feritoie che permettono l'uso di un

Prof. Dott. Alessandro Mascioli

attrezzo a lama per sganciare l'appenditore dalla centralina stessa.

Le soluzioni tecniche sopra descritte sono adatte solo per alimentare faretti in bassa tensione e per l'utilizzo da parte di personale specializzato; ed inoltre comportano l'inconveniente di non poter superare le prove necessarie alla classificazione IP 21.

Scopo del presente trovato e' di superare tali inconvenienti.

In particolare scopo del trovato consiste nel realizzare una centralina adatta sia per mobiletti illuminati con faretti in bassa tensione, sia con lampade in tensione di rete, adatta inoltre ad essere collegata anche dall'utente finale.

Ulteriore scopo si identifica nel fatto di proteggere gli ingressi e le uscite dei cavi per rendere classificabile l'apparecchiatura anche con grado di protezione IP 23.

Questi ed altri scopi sono raggiunti con il presente trovato, consistente in una centralina di alimentazione elettrica particolarmente per mobili da bagno dotati di impianto di illuminazione in tensione di rete o bassa tensione, caratterizzata dal fatto di comprendere frontalmente un interruttore, sulla

faccia inferiore una presa intercambiabile e posteriormente un'apertura per l'ingresso del cavo di alimentazione da rete ed una zona per il collegamento delle apparecchiature illuminanti esterne, entrambe protette da coperchietti multifunzione.

I vantaggi ottenuti mediante il presente modello consistono essenzialmente nel fatto che con un solo dispositivo certificabile IP 23 e collegabile dall'utente finale si possono soddisfare tutte le esigenze di equipaggiamento elettrico ed illuminante che sorgono nel campo dei mobiletti da bagno.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente evidenti dalla descrizione piu' dettagliata esposta nel seguito con l'aiuto dei disegni, che ne rappresentano un modo d'esecuzione preferito, illustrato a titolo esemplificativo e non limitativo.

La figura 1 rappresenta, in vista prospettica anteriore, la centralina di alimentazione elettrica realizzata conformemente al presente modello.

La figura 2 rappresenta, in vista prospettica posteriore, la stessa centralina.

La figura 3 rappresenta, in vista prospettica posteriore parzialmente esplosa, la stessa centralina.

La figura 4 rappresenta, in vista prospettica posteriore parzialmente esplosa, la stessa centralina nella versione con connettore d'uscita in tensione di rete.

La figura 5 rappresenta, in vista prospettica posteriore, la stessa centralina nella versione con connettore d'uscita in bassa tensione e relativo connettore, priva del coperchietto di copertura della zona dei collegamenti esterni.

La figura 6 rappresenta, in vista prospettica dal basso e dall'interno, un coperchietto di protezione della zona dei collegamenti delle lampade esterne.

La figura 7 rappresenta, in vista prospettica esplosa, l'interno dell'elemento inferiore con relativa struttura della presa esterna e telaio tecnologico di supporto e fissaggio.

La figura 8 rappresenta, in vista prospettica parzialmente sezionata, la parte posteriore di un mobiletto da bagno provvisto di centralina elettrica di alimentazione.

Con riferimento ai particolari illustrati nelle figure, la centralina di alimentazione elettrica multifunzione applicabile particolarmente a mobili con specchio da bagno comprende essenzialmente un involucro scatolare in materiale plastico di forma

sostanzialmente parallelepipedo, ottenuto dall'accoppiamento di un elemento inferiore 1 con un soprastante coperchio 2, atto ad alloggiare, reciprocamente collegati, tutti i componenti elettrici e le apparecchiature necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico e d'illuminazione in bassa tensione o a tensione di rete di detti mobili.

L'elemento inferiore 1 in particolare comprende sulla sua faccia laterale anteriore un'apertura 3 per l'alloggiamento di un interruttore 4 atto a permettere l'accensione e lo spegnimento delle lampade d'illuminazione. Detto elemento 1 comprende inoltre, sulla sua faccia inferiore un'apertura 5 per l'alloggiamento di una struttura 6 per presa di corrente.

La struttura 6 e' intercambiabile in funzione del tipo di presa rete in uso nella Nazione di utilizzo della centralina.

Detta struttura 6 e' mantenuta in posizione tramite l'inserimento in fori 7 di perni 8 provvisti su di un telaio tecnologico multifunzione 9 fissabile a vite all'interno di detto elemento inferiore 1.

Detto elemento 1 comprende infine, sulla sua faccia laterale posteriore, mezzi fissa cavo 10 e sedi di



fissaggio 11 per viti.

Il coperchio 2 comprende a sua volta posteriormente un'apertura 12 atta a permettere l'ingresso del cavo di collegamento alla rete e l'accesso ai morsetti con connettori a vite di tipo noto.

Detta apertura 12 e' protetta da un coperchietto 13 angolare, fissato in modo amovibile, atto a mantenere piegato a 90° circa il cavo di collegamento alla rete, a fungere da protezione anti strappo ed a evitare l'ingresso di acqua dall'esterno.

Detto coperchio 2 comprende inoltre una zona ribassata 14 estesa sulla sua faccia superiore, atta a costituire una zona di passaggio cavi al di sotto della mensola superiore del mobiletto, per l'accesso alle lampade illuminanti.

Nella versione con lampade d'illuminazione a tensione di rete, il coperchio 2 comprende infine una zona 15 dei collegamenti in uscita, provvista di connettore rapido di tipo noto 16 per il collegamento delle lampade.

Nella versione con faretti d'illuminazione in bassa tensione il coperchio comprende, nella zona dei collegamenti in uscita, un connettore rapido di tipo noto 17 per il collegamento ai faretti.

In entrambe le versioni detta zona di uscita e'

protetta da un coperchietto 18 angolare, fissato in modo amovibile.

Il coperchietto 18 comprende un tunnel con struttura pressa cavi 19 per il passaggio dei cavi a tensione di rete, un tunnel 20 per il passaggio dei cavi in bassa tensione, un'asola 21 per l'uscita alternativa degli stessi cavi in bassa tensione e fori 22 per viti di fissaggio; ed e' atto, come il corrispondente coperchietto 13, a fungere da struttura di ripiegamento del cavo in uscita a 90°, di protezione anti strappo del cavo stesso e di barriera all'ingresso di acqua.

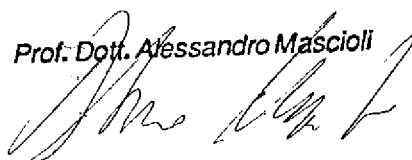
Conformemente alla presente invenzione la centralina elettrica gia' provvista internamente di tutte le apparecchiature elettriche del cavo e' atta ad essere fissata con sistemi a vite di tipo noto alla mensola superiore di un mobiletto 23, in modo che i coperchietti 13 e 18 fuoriescano da un'apertura 24 precedentemente ed appositamente realizzata sul fondo del mobiletto stesso. Il cavo di alimentazione uscente dal coperchietto 13 potra' percio' essere collegato alla rete domestica, mentre il cavo di uscita del coperchietto 18 potra' essere collegato alle lampade illuminanti. Nel caso in cui il gruppo di lampade sia gia' collegato con un cavo terminante

con un connettore, potrà essere rimosso il coperchietto 18 a cura dell'utente finale e collegato direttamente il connettore del circuito delle lampade al connettore 16 o 17 alternativamente presenti nella zona di uscita dei collegamenti.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di realizzazione, i materiali impiegati, le dimensioni, ed i particolari di costruzione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato in funzione delle esigenze applicative, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione.

p. TEKNE SRL

Prof. Dott. Alessandro Mascioli



**RIVENDICAZIONI**

1. Centralina di alimentazione elettrica multifunzione applicabile particolarmente a mobili con specchio da bagno caratterizzata dal fatto che comprende essenzialmente un involucro scatolare in materiale plastico di forma sostanzialmente parallelepipedica, ottenuto dall'accoppiamento di un elemento inferiore 1 con un soprastante coperchio 2, atto ad alloggiare, reciprocamente collegati, tutti i componenti elettrici e le apparecchiature necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico e d'illuminazione in bassa tensione ed in tensione di rete di detti mobili.

2. Centralina di alimentazione secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che l'elemento inferiore 1 comprende sulla sua faccia laterale anteriore un'apertura 3 per l'alloggiamento di un interruttore 4; sulla sua faccia inferiore un'apertura 5 per l'alloggiamento di una struttura intercambiabile 6 per presa di corrente; sulla sua faccia laterale posteriore mezzi fissa cavo 10 e sedi di fissaggio 11 per viti.

3. Centralina di alimentazione secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che detta struttura 6 e' mantenuta in posizione tramite

l'inserimento in fori 7 di perni 8 provvisti su di un telaio tecnologico multifunzione 9 fissabile a vite all'interno di detto elemento inferiore 1.

4. Centralina di alimentazione secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il coperchio 2 comprende posteriormente un'apertura 12 protetta da un coperchietto 13 angolare, fissato in modo amovibile; una zona ribassata 14 estesa sulla sua faccia superiore; una zona 15 dei collegamenti in uscita protetta da un coperchietto 18 angolare, fissato in modo amovibile.

5. Centralina di alimentazione secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che la zona 15 dei collegamenti in uscita e' provvista di connettore rapido 16 per il collegamento delle lampade in tensione di rete.

6. Centralina di alimentazione secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che la zona dei collegamenti in uscita e' provvista di connettore rapido 17 per il collegamento di faretti in bassa tensione.

7. Centralina di alimentazione secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che il coperchietto 18 comprende un tunnel con struttura pressa cavi 19 per il passaggio dei cavi a tensione

di rete, un tunnel 20 per il passaggio dei cavi in  
bassa tensione, un'asola 21 per l'uscita alternativa  
degli stessi cavi in bassa tensione e fori 22 per  
viti di fissaggio.

p. TEKNE Srl

*[Signature]*  
Prof. Dott. Alessandro Mascioli



FIG. 1

RM 96 U 000268

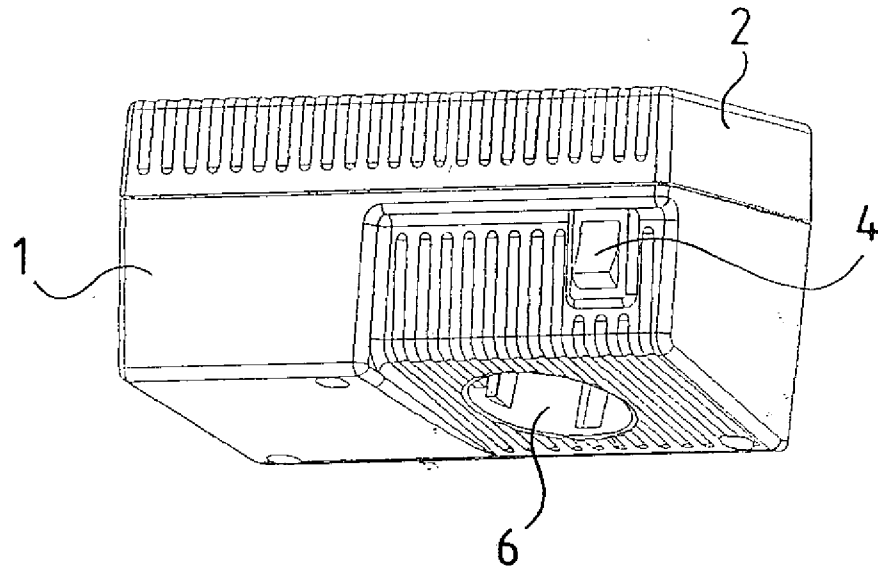
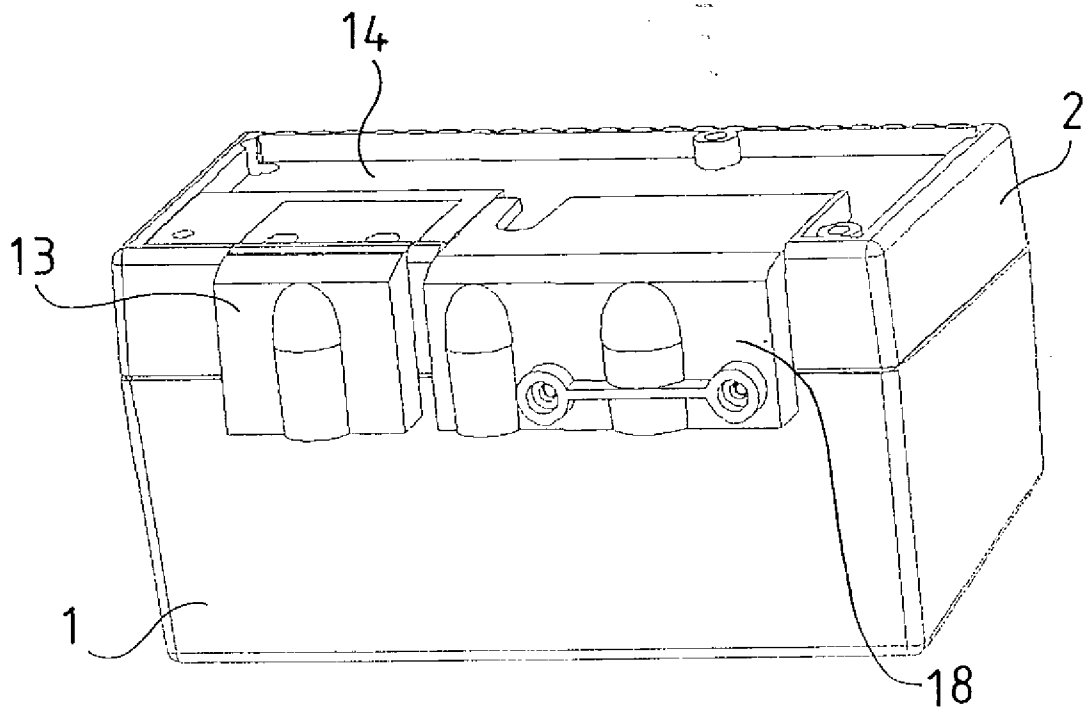


FIG. 2



Prof. Dott. Alessandro Maseioli

FIG. 3

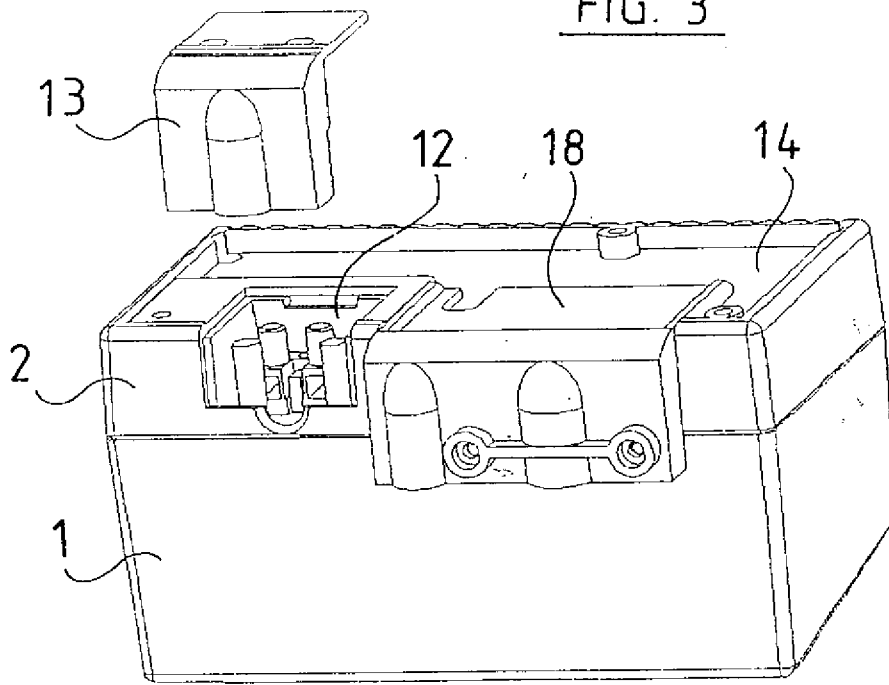
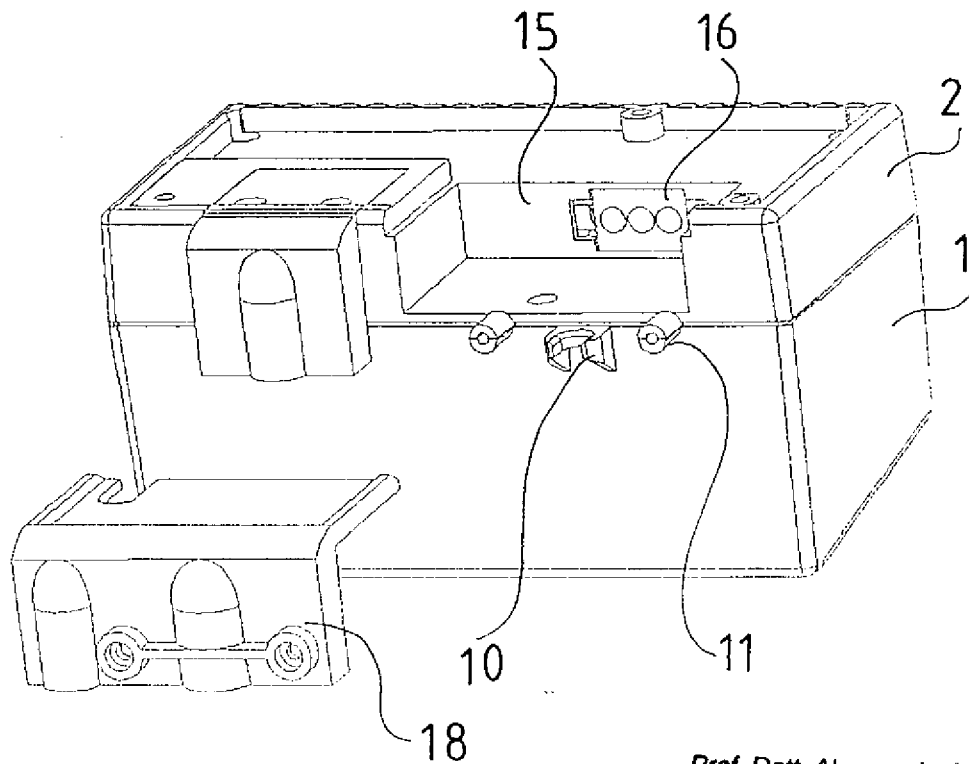


FIG. 4



Prof. Dott. Alessandro Mascioli





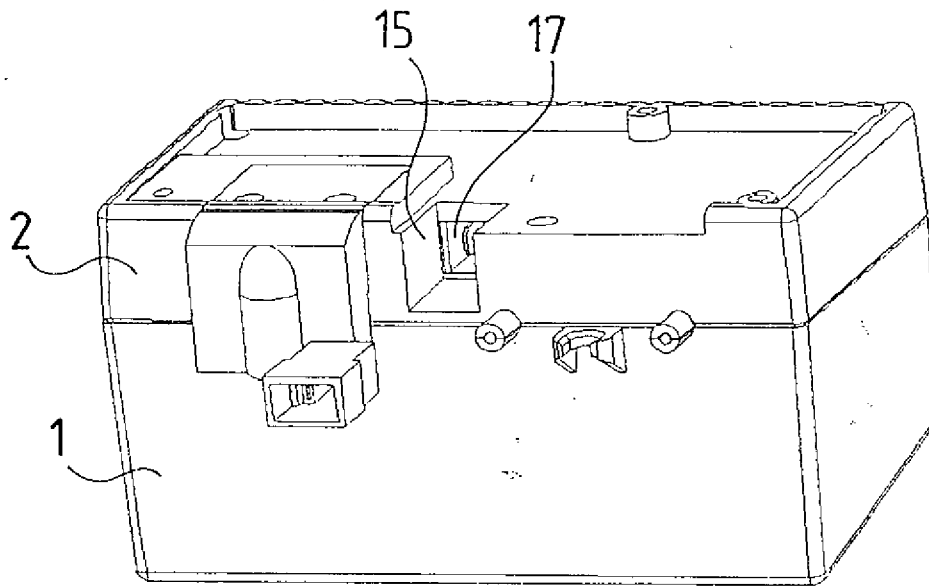
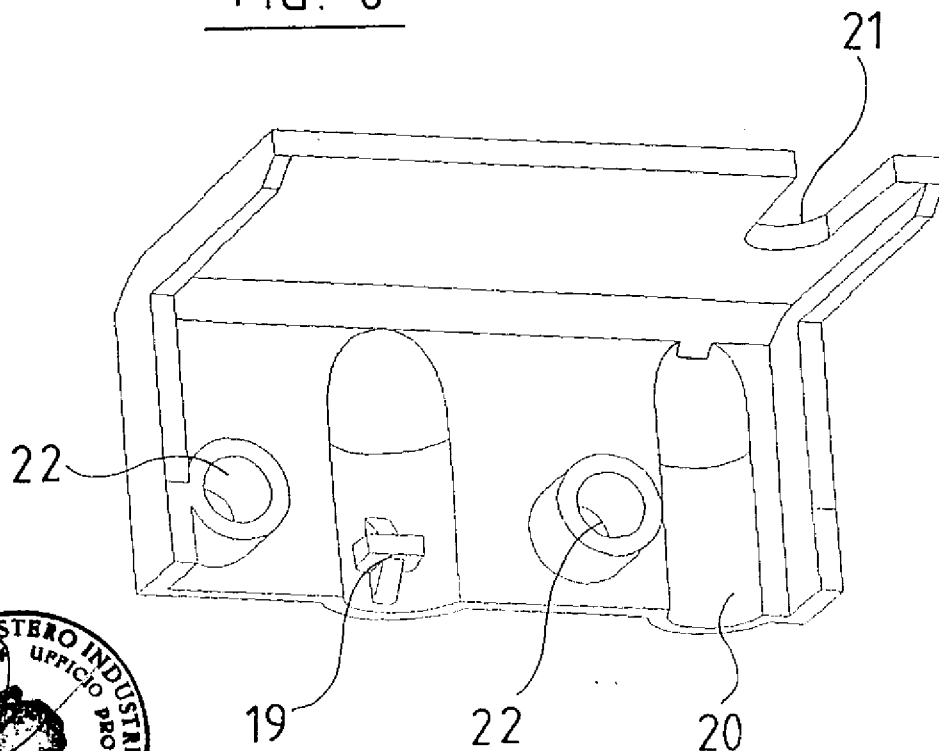


FIG. 5

FIG. 6



Prof. Dott. Alessandro Mascioli

RM 96 U 000268

FIG. 7

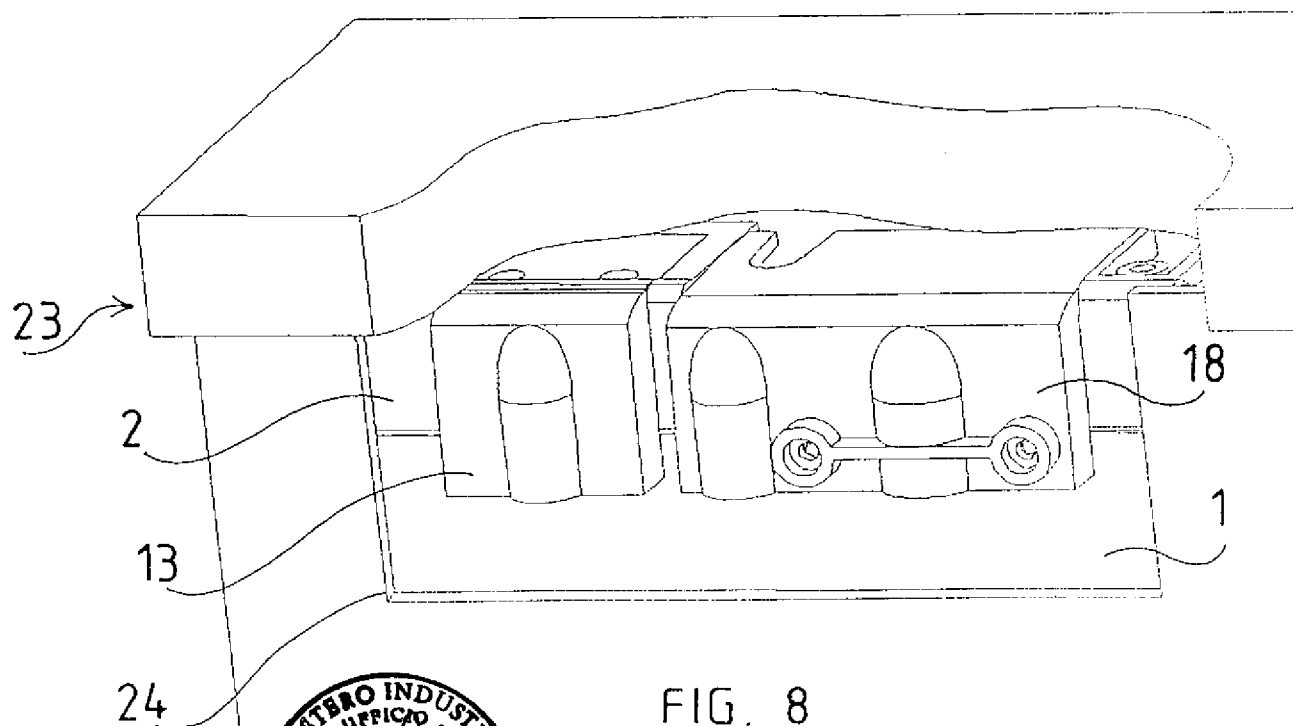
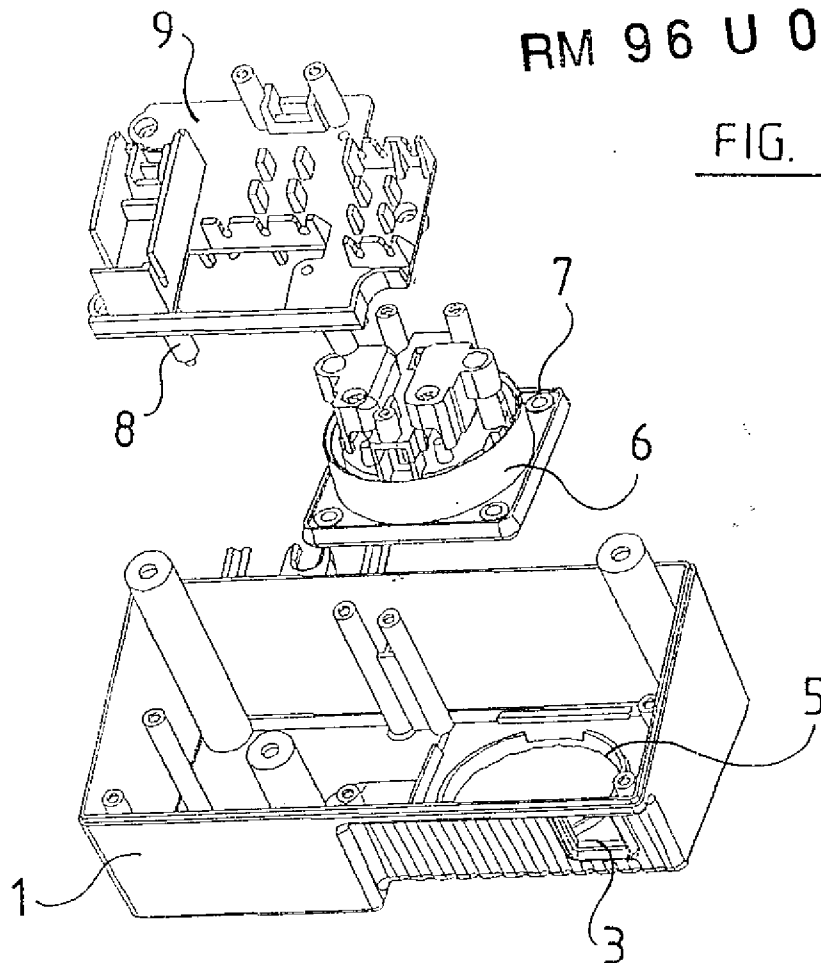


FIG. 8



Prof. Dott. Alessandro Mascioli